

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all’Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2002/2005 firmato il 1° agosto 2006;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all’Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2006/2009 e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, firmati il 21 luglio 2010;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 9678 R.I. del 23 novembre 2015, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 25147 del 17 ottobre 2013 con la quale alla dirigente di seconda fascia dott.ssa Maria Alessandra SANTILLO è stato conferito, a decorrere dal 15 novembre 2013 per la durata di tre anni, l’incarico di Direttore dell’Area procedure e controlli settore dogane della Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche;

VISTO il contratto n. 25149 sottoscritto il 24 ottobre 2013 con il quale è stato definito il trattamento economico spettante alla dott.ssa SANTILLO in relazione al predetto incarico;

VISTO il foglio prot. 30295 / 2016 recante l’istruttoria condotta dall’Ufficio gestione dirigenti della Direzione centrale personale e organizzazione a seguito dell’avviso prot. 14813 del 12 luglio 2016, nonché la proposta, formulata sentito il Direttore della Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche, di conferire alla dott.ssa Maria Alessandra SANTILLO, a titolo di rinnovo, l’incarico di Direttore dell’Area procedure e controlli settore dogane;

CONSIDERATO che è condizione sospensiva dell’efficacia del presente atto di conferimento l’acquisizione di dichiarazione dell’interessata circa l’insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità o di conflitto di interessi con l’incarico

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Oggetto e durata dell’incarico

Alla dott.ssa Maria Alessandra SANTILLO, nata il 25 giugno 1964 a Roma, dirigente di seconda fascia, è conferito l’incarico di Direttore dell’Area procedure e controlli settore dogane della Direzione interregionale per l’Emilia Romagna e le Marche.

L’incarico decorre dal 15 novembre 2016 e avrà la durata di tre anni.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa SANTILLO, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico relativo all'Area procedure e controlli settore dogane della Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche.

In particolare, le suddette funzioni saranno esercitate nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, segnatamente con riferimento alle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati alla dott.ssa SANTILLO nel limite di validità del presente incarico.

La dott.ssa SANTILLO, come previsto dall'articolo 14, comma 1- *quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SANTILLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa SANTILLO in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

Art. 5

Revoca anticipata e impossibilità di rinnovo dell'incarico

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Roma, 20 dicembre 2016

Dott. Giuseppe Peleggi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93